



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Progetto di riorganizzazione di cui all'art. 9 comma 1, lett. b) dell'accordo per la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate A.F. 2023 e risorse non utilizzate nell'anno 2022.

RELAZIONE FINALE

ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e dell'art. 78 del Contratto Collettivo Nazionale relativo al Comparto Funzioni Centrali -triennio 2016-2018.

Con accordo decentrato, siglato in data 6 dicembre 2023 da parte di questa Direzione Generale e delle OO.SS, è stato approvato il seguente progetto attuato:

Il progetto che la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale si propone di realizzare riguarda la predisposizione di strumenti di lavoro e di modelli operativi a vantaggio della massima tempestività nelle azioni coordinate e consequenziali fra i due Servizi.

L'obiettivo principale del progetto, infatti, è la creazione di un modello organizzativo che permetta la pronta condivisione delle informazioni, nonché la sistematizzazione dei dati.

Ciò al fine di gestire e monitorare efficacemente le azioni intraprese dall'Amministrazione al fine di far fronte all'emergenza e alla prevenzione antincendio e garantire la pronta valutazione dei risultati raggiunti.

Tale modello organizzativo consentirà, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza amministrativa, di adottare procedure interne standardizzate anche in relazione ai sempre più frequenti eventi calamitosi naturali (alluvioni, frane, inondazioni, terremoti) ed antropici che interessano il territorio nazionale.

Il progetto si svilupperà secondo le seguenti fasi:

- analisi dei dati attualmente in possesso dell'amministrazione relativi ad eventi emergenziali e piani di sicurezza antincendio;
- analisi del flusso di comunicazione tra i due Servizi;
- studio e condivisione dei dati;
- sistematizzazione dei dati e predisposizione di strumenti informatici operativi.

Lo stato di avanzamento del progetto sarà garantito da riunioni alla presenza del personale coinvolto.

Con l'accordo siglato in data 6 dicembre 2023 e trasmesso con Circolare della D.G. Organizzazione n. 231 del 12 dicembre 2023 al progetto è stato assegnato l'importo di € 14.080,00 (lordo Amministrazione) e di € 10.610,00 (lordo dipendente) per n.8 unità di personale, successivamente elevato a n.11 unità a seguito di n.3 nuove assunzioni. Al progetto, svolto dal 12 dicembre 2023 al



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857/4899

PEC: dg-spc@pec.cultura.gov.it – PEO: dg-spc@cultura.gov.it

12 marzo 2024, hanno partecipato, dal 12 dicembre 2023 al 31 gennaio 2024 n. 10 unità di personale e dal 01 febbraio 2024 al 12 marzo 2024 n. 11 unità di personale in servizio presso questa Direzione Generale, difatti n.1 unità di personale -l'ing. Maria Agostiano - non ha potuto partecipare nel periodo sopra indicato per i motivi meglio esposti *infra*.

Il personale aderente ha partecipato assiduamente durante il periodo di riferimento, ad eccezione che per la fruizione di ferie e permessi ai sensi della legge n. 104/92. Pertanto, non si sono prodotte economie.

1. AGOSTIANO MARIA funzionario ingegnere;
2. ARIOLI MARCELLO assistente amministrativo
3. BENINI TIZIANA assistente amministrativo;
4. CORSETTI CLAUDIO assistente amministrativo;
5. ESPOSITO SARA funzionario amministrativo;
6. GARGIULO ANNABELLA assistente amministrativo;
7. LANGELLOTTI LAZZARO funzionario amministrativo;
8. MAFFEI MARIATERESA funzionario amministrativo;
9. MANELLI LAURA funzionario amministrativo;
10. MARRESE GIOVANNA funzionario amministrativo;
11. SPOSINI MARIA GABRIELLA funzionario architetto.

Pertanto il budget previsto, pari a € 10.610,00, è complessivamente attribuito alle seguenti unità di personale:

1. AGOSTIANO MARIA funzionario ingegnere;
2. ARIOLI MARCELLO assistente amministrativo
3. BENINI TIZIANA assistente amministrativo;
4. CORSETTI CLAUDIO assistente amministrativo;
5. ESPOSITO SARA funzionario amministrativo;
6. GARGIULO ANNABELLA assistente amministrativo;
7. LANGELLOTTI LAZZARO funzionario amministrativo;
8. MAFFEI MARIATERESA funzionario amministrativo;
9. MANELLI LAURA funzionario amministrativo;
10. MARRESE GIOVANNA funzionario amministrativo;
11. SPOSINI MARIA GABRIELLA funzionario architetto.

Il progetto si è concluso positivamente e nei tempi previsti, con il raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto e la piena partecipazione del personale aderente.

Descrizione delle attività:

Con DPCM 169/2009, a seguito della riorganizzazione del Ministero della Cultura, è stata istituita la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale che assicura, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, l'ideazione, la programmazione, il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative in materia di prevenzione dei rischi e sicurezza del patrimonio culturale e di coordinamento degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti.

La Direzione generale assicura altresì il buon andamento e la necessaria unitarietà della gestione degli interventi operativi emergenziali di messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile e



immobile, delle azioni di recupero e della ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi calamitosi. A tali fini, la Direzione generale coordina tutte le iniziative avvalendosi delle strutture periferiche del Ministero, anche secondo modelli organizzativi appositamente previsti per le fasi emergenziali.

A tal specifico riguardo, la Direzione coordina e monitora le attività avviate durante e a seguito degli eventi emergenziali che si sono susseguiti negli ultimi anni, attraverso la sinergia tra tutti gli Uffici della Direzione, che provvedono a gestire l'emergenza secondo le attività di competenza.

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale si compone, infatti, di due Servizi e dell'Ufficio di staff del Direttore Generale.

Con specifico riferimento alle competenze in materia emergenziale, vengono in rilievo preliminarmente le attività svolte dal Servizio II, che coordina le attività emergenziali per la messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile ed immobile, le azioni di recupero e la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, in coordinamento con il Dipartimento della Protezione civile e le altre amministrazioni interessate.

Rilevano, altresì, le attività svolte dal Servizio I della Direzione, che provvede, in sinergia con il Servizio II, ad erogare ai soggetti interessati i fondi necessari a far fronte all'emergenza.

Attraverso i sistemi informativi Carta del Rischio e SecurArtWeb, inoltre, si perviene ad una individuazione celere dei beni culturali mobili e immobili presenti nelle aree interessate dagli eventi emergenziali in modo da consentire tutte le attività relative alla prevenzione dei rischi, al rilievo dei danni in occasione di eventi emergenziali e alla messa in sicurezza dei beni coinvolti dall'evento.

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale, infine, attua interventi finalizzati alla prevenzione e alla sicurezza anti incendio negli istituti e nei luoghi della cultura di appartenenza statale, attraverso un apposito Ufficio, istituito presso il Servizio I della Direzione. Posto quanto sopra, a far data dall'inizio dei lavori (12 dicembre 2023) i partecipanti al progetto hanno curato la predisposizione di uno strumento di lavoro che possa tenere traccia sia degli interventi realizzati in materia emergenziale, sia del monitoraggio degli stessi.

Partendo da un'iniziale analisi dei dati e della documentazione in possesso relativa ad eventi emergenziali, ed attraverso lo studio del flusso di comunicazione tra i due servizi, si è predisposto quello che è lo strumento finale concepito, identificato in un file excel: in tale fase il gruppo di lavoro si è focalizzato sia sulla ricerca di un layout che potesse essere quanto più spendibile e comprensibile, sia sulla identificazione dei dati e dei campi da inserire e valorizzare, perseguendo un target che potesse coniugare completezza, comprensibilità e predisposizione ad una eventuale e futura attività di studio ed elaborazione di detti dati.

Il file, strutturato in modo da avere chiaro il quadro delle attività svolte in materia emergenziale, nonché in materia contabile, è stato progressivamente implementato dal personale coinvolto, in una continua analisi e nella successiva selezione di tutti i necessari dati informativi.

Lo strumento così elaborato, è stato messo a disposizione di entrambi i Servizi della Direzione in cartelle condivise, affinché ciascuno, per le proprie competenze, possa implementarlo restituendo un quadro unitario delle procedure svolte. A prova dell'effettiva funzionalità dello strumento in questione, quest'ultimo è stato testato per le UCCR ancora aperte.

Il file di monitoraggio risulta perciò ottimizzato per un pronto e tempestivo aggiornamento, consente una agevole lettura dei dati e la verifica degli adempimenti.

Inoltre, tanto il processo di realizzazione e di implementazione quanto la sua compilazione hanno consentito ai due Servizi di cui è composta codesta Direzione Generale di attivare un canale di

collaborazione e di scambio dei dati che si riverbera su una più efficiente organizzazione dell'Ufficio stesso.

Difatti, il modello costituito dai fogli di calcolo realizzati è stato declinato non solo per le attività emergenziali derivanti dagli eventi calamitosi – per i quali la competenza funzionale è attribuita al Servizio II – ma anche per le attività in materia di prevenzione antincendio, di competenza del Servizio I. In particolare e per quanto concerne la prevenzione antincendio, il file di monitoraggio – già esistente prima del presente progetto di riorganizzazione – è stato completamente revisionato e sistematizzato sulla scorta del format excel elaborato con il presente progetto. Ciò ha richiesto un lavoro di adeguamento in ragione della specificità della materia e delle linee operative cui la scrivente Direzione Generale si adegua nella gestione del programma di finanziamento. Nello specifico si è ritenuto di focalizzare lo strumento informatico sul dato contabile per capire lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto così da consentire previsioni di spesa per successivi accreditamenti. Pertanto, relativamente alle competenze attribuite in materia di antincendio, il file in oggetto non è stato solamente testato bensì è già divenuto uno strumento portante e necessario nelle attività di ordinaria gestione dei finanziamenti ex DM 467/2018 ed un supporto agli adempimenti di monitoraggio periodico cui la Direzione è tenuta.

In questo modo, ne è risultato uno strumento informatico estremamente leggibile e che consente di avere una visione globale e immediata dello stato del programma di finanziamento ex DM 467/2018: ciò si rivela particolarmente utile in quanto implementa e facilita la comunicazione tra l'area tecnica e l'area contabilità del Servizio I.

In generale quindi, il processo di riorganizzazione e di sistematizzazione dei monitoraggi emergenze e antincendio compiuto, oltre a dotare la Direzione Generale di uno strumento uniforme e potenzialmente spendibile anche per ulteriori attribuzioni, ha complessivamente innalzato il grado di comunicabilità tanto tra i Servizi quanto tra aree con diverse competenze tecniche e funzionali, il tutto anche nell'ottica di semplificare futuri ed eventuali passaggi di consegne.

Quale elemento trasversale tra i due Servizi, e nel particolare tra emergenze e prevenzione antincendio, vi è poi il dato economico-contabile che viene valorizzato dal file informatico così come è stato concepito: si è infatti potuto constatare come questo sia uno strumento importante ai fini del monitoraggio delle spese, utile per eventuali risorse in eccesso da destinare ad altri interventi. A chiosa dei lavori sul progetto di riorganizzazione si è inoltre elaborato un prospetto sulle principali notizie diffuse a mezzo stampa, divise per evento emergenziale ed altresì un quadro riepilogativo sugli interventi del programma di finanziamento sulla sicurezza antincendio delle sedi del MiC ex DM 467/2018.

In conclusione sul punto, con il progetto in parola la scrivente Direzione Generale si è arricchita di uno strumento stabile e strutturale nelle materie delle emergenze e della prevenzione antincendio, aperto a successive modifiche, implementazioni e aggiornamenti.

Attuazione Del Progetto

Per attuare il progetto di riorganizzazione, le fasi progettuali sono state:

- analisi dei dati attualmente in possesso dell'amministrazione relativi ad eventi emergenziali e piani di sicurezza antincendio;
- analisi del flusso di comunicazione tra i due Servizi;
- studio e condivisione dei dati;

- elaborazione e progettazione del file excel di monitoraggio (format);
- sistematizzazione dei dati e lavorazione dei file excel predisposti.

Personale Coinvolto E Quantificazione Del Compenso

Il progetto ha coinvolto tutto il personale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, assegnato ai due Servizi della Direzione e all'Ufficio di Staff del Direttore Generale, per un totale complessivo di n. 11 unità di personale di seguito riportate.

Ai fini dell'attribuzione dei compensi incentivanti al personale che ha partecipato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto;
- Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi;

Tutti i partecipanti elencati di seguito hanno raggiunto gli obiettivi assegnati, con assiduità nelle presenze e prendendovi parte per l'intero periodo di svolgimento (12 dicembre 2023 – 12 marzo 2024).

Arioli Marcello
Benini Tiziana
Corsetti Claudio
Esposito Sara
Gargiulo Annabella
Langellotti Lazzaro
Maffei Maria Teresa
Manelli Laura
Marrese Giovanna
Sposini Maria Gabriella

Per quanto riguarda Maria Agostiano, funzionario ingegnere di questa D.G., essendo collocata a disposizione della Scuola nazionale dell'amministrazione dal 31/05/2023 al 31/01/2024 per seguire il corso concorso da dirigente, ha potuto essere presente e partecipare alle attività del progetto solo a far data dal 01/02/2024.

Lo stato di avanzamento del progetto è stato monitorato e garantito da riunioni periodiche alla presenza del personale coinvolto.

Tempo Di Svolgimento

Il progetto è stato avviato a seguito dell'approvazione da parte delle strutture competenti il 12/12/2023, con una durata prevista di tre mesi, e si è concluso in data 12/03/2024 come da ultima riunione di riepilogo e verifica.

Il budget assegnato a questa Direzione con l'accordo siglato in data 6 dicembre 2023 e trasmesso con Circolare della D.G. Organizzazione n. 231 del 12 dicembre 2023 è ripartito come segue:

	Dipendente	Area di appartenenza	Profilo professionale	Quota pro capite
1	AGOSTIANO MARIA	III	Funzionario Ingegnere	€ 429,80

2	ARIOLI MARCELLO	II	Assistente Amministrativo	€ 1.018,02
3	TIZIANA BENINI	II	Assistente Amministrativo	€ 1.018,02
4	CORSETTI CLAUDIO	II	Assistente Amministrativo	€ 1.018,02
5	ESPOSITO SARA	III	Funzionario Amministrativo	€ 1.018,02
6	GARGIULO ANNABELLA	II	Assistente Amministrativo	€ 1.018,02
7	LANGELLOTTI LAZZARO	III	Funzionario Amministrativo	€ 1.018,02
8	MAFFEI MARIATERESA	III	Funzionario Amministrativo	€ 1.018,02
9	MANELLI LAURA	III	Funzionario Amministrativo	€ 1.018,02
10	MARRESE GIOVANNA	III	Funzionario Amministrativo	€ 1.018,02
11	SPOSINI MARIA GABRIELLA	III	Funzionario Architetto	€ 1.018,02
--	-----	-----	Totale	€ 10.610,00

PER IL DIRETTORE GENERALE*
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
arch. Luca Maggi

*Giusta delega decreto SG rep.n.195 del 01/03/2023